
AUMENTO DELLE PENSIONI ANNO 2014

LA NOVITA'

La legge di stabilità, appena approvata in via definitiva dal Senato, modifica, per il triennio 2014-2016, la perequazione automatica dei trattamenti pensionistici. Secondo la nuova disposizione l'indice di rivalutazione dei trattamenti pensionistici si applica in misura percentuale pari:

- al 100% per i trattamenti pensionistici il cui importo complessivo sia pari o inferiore a 3 volte il trattamento minimo INPS;
- al 95% per i trattamenti pensionistici il cui importo complessivo sia superiore a 3 volte e pari o inferiore a 4 volte il predetto trattamento;
- al 75% per i trattamenti pensionistici il cui importo complessivo sia superiore a 4 volte e pari o inferiore a 5 volte il trattamento minimo;
- al 50% per i trattamenti pensionistici il cui importo complessivo sia superiore a 5 volte e pari o inferiore a 6 volte il trattamento minimo;
- al 40% nel 2014 e 45% per ciascuno degli anni 2015 e 2016, per i trattamenti pensionistici superiori a 6 volte il trattamento minimo INPS.

Oltre ad una rettifica, rispetto al passato, delle percentuali da applicare, il legislatore ha modificato anche le modalità con le quali si applica l'indice di perequazione.

Mentre in precedenza esso veniva applicato per "fasce d'importo", ora l'indice va applicato, in modo via via decrescente, sull'intero importo della pensione.

Facciamo un esempio per comprendere meglio la novità e prendiamo il caso di una pensione di 2500 euro lordi.

Se fosse rimasto in vigore il precedente meccanismo – bloccato per il biennio 2012/2013 dalla Riforma Fornero - le pensioni, ipotizzando un indice di perequazione dell'1,2 per cento, sarebbero aumentata:

- di 17,84 euro per l'intero indice (1,2%) fino a 1.486,29 €,
- di ulteriori 10,70 euro per l'indice ridotto al 90 per cento (1,08%) sulla fascia d'importo compresa tra 1.486,29 € e 2.477,15;
- di 0,21 euro per l'indice ridotto al 75 per cento (0,90 per cento) sull'importo eccedente i 2.477,15 euro

L'aumento complessivo sarebbe stato dunque pari a 28,75 euro.

Ora, invece, per la stessa pensione l'incremento sarà, complessivamente pari a 18 euro ovvero lo 0,72 (il 60 per cento dell'1,2) dell'intero importo.

La situazione si complica per le pensioni di importo superiore a 6 volte il trattamento minimo, pari a 2.972,58€. Per il solo anno 2014 non beneficeranno di alcun aumento per la fascia d'importo eccedente 2.972,58€ e, dunque, per queste pensioni l'incremento sarà di 14,27 euro.

PEREQUAZIONE AUTOMATICA

Le pensioni aumenteranno, dal prossimo mese di gennaio 2014, del 1,2 % per effetto del tasso d'inflazione programmato.

L'aumento verrà applicato secondo il seguente schema:

Importo lordo complessivo percepito a dicembre 2013		Aumento % 2014	Aumento mensile Massimo
Fino a tre volte il T.M.	1.486,29 €	1.20% (100% dell'indice ISTAT)	17.83 €
Fino a quattro volte il T.M.	Tra 1.486.30 e 1.981,72 €	1.14% (95% dell'indice ISTAT)	22.59 €
Fino a cinque volte il T.M.	Tra 1.981.73 e 2.477,15 €	0.90% (75% dell'indice ISTAT)	22.29 €
Fino a sei volte il T.M.	Tra 2.477,16 e 2.972,58 €	0,60% (50% dell'indice ISTAT)	17,84 €
Oltre sei volte il T.M.	Oltre 2.972,58	Nessun aumento per la fascia di importo superiore a 2.972,58 €. Solo lo 0,48% fino a 2.972.58 €. (40% dell'indice ISTAT)	14.27 €

Per le pensioni di importo superiore ai limiti prefissati (tre, quattro, cinque, sei volte il predetto trattamento minimo e inferiore a tale limite incrementato della quota di rivalutazione automatica spettante sulla base di quanto previsto) l'aumento di rivalutazione è comunque attribuito fino a concorrenza del predetto limite maggiorato;

Quest'anno i pensionati non potranno vantare un credito nei confronti degli enti previdenziali in quanto l'aumento attribuito in via provvisoria sulla base del 3,00% (per l'anno 2013) coincide con il dato definitivo accertato dall'ISTAT.

COME AUMENTERANNO LE PENSIONI

Tipo pensione	anno 2013(previsto)	anno 2013 (accertato)	Anno 2014
Pensione sociale	364,50 €	364,50 €	368,87 €
Assegno sociale	442.29 €	442.29 €	447,60
Trattamento minimo	495,43 €	495,43 €	501,37 €

C'è da precisare infine che per i titolari di più trattamenti pensionistici, dal 1999, la perequazione sulle pensioni è calcolata tenendo conto dell'importo totale delle pensioni.

TICKET SULLE PENSIONI D'ORO

La legge di stabilità prevede anche un "ticket sulle pensioni di importo molto elevato e precisamente:

- 6% per la parte eccedente l'importo di 90.166 € (14 volte il trattamento minimo INPS);
- 12% per la parte eccedente i 128.809 € (20 volte il trattamento minimo INPS);
- 18 % per la parte eccedente i 193.213 € (30 volte il trattamento minimo INPS).



Per consulenza personalizzata e presentazione di eventuali domande
il Patronato INAS CISL è gratuitamente a tua disposizione.

Chiama il numero verde per trovare la sede più vicina



Rilasciato sotto Licenza [Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/it/).

Per ricevere direttamente "Previdenza Flash" inviate una e-mail a : p.zani@tuttoprevidenza.it con all'oggetto "Previdenza Flash" e come testo "sì"